



Effetti dei dazi sugli investimenti diretti all'estero

Antonello Zanfei
Università di Urbino

Incontro e dibattito "Dopo i dazi di Trump"

Lunedì 12 maggio 2025, ore 11:30 – 13:30

DESP, Università di Urbino, Palazzo Battiferri, Aula Blu

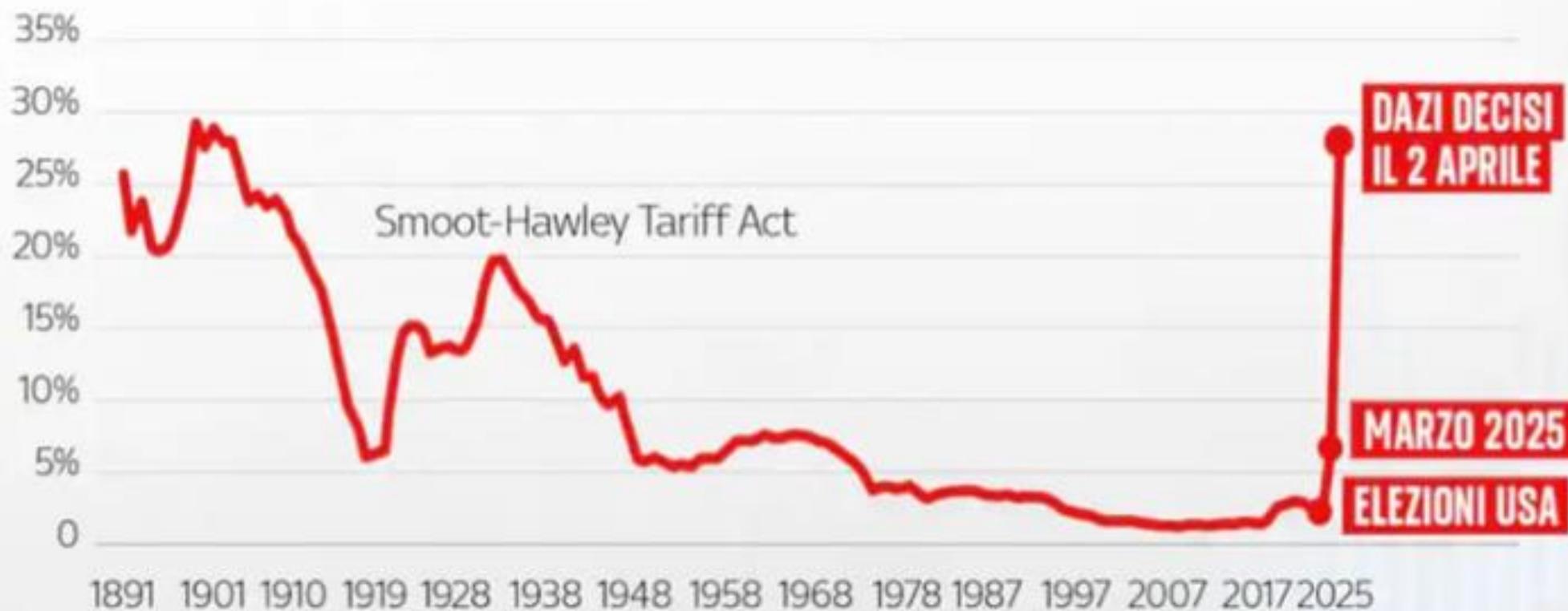
Outline

- L'aumento dei Dazi
- Effetti attesi dei dazi e il ruolo degli investimenti esteri
- Dazi, frammentazione internazionale della produzione e IDE
- Dazi e localizzazione della produzione internazionale

Aumento dei dazi

- Forte aumento dei dazi da aprile 2025 *nonostante gli stop and go di Trump*
- Ci si sta assestando su *livelli fra il doppio e 5 volte i livelli pre «liberation day»*, con punte più elevate verso Cina, Europa e Canada
- I dazi di Trump *intensificano un percorso di crescenti tensioni commerciali e geopolitiche* iniziato circa un decennio fa
- *Fine di un lungo trend di liberalizzazione* dei mercati

USA, DAZI MEDI SULLE MERCI IMPORTATE DAL 1891



Fonte: Evercore ISI

US-China bilateral tariffs have skyrocketed since 2018

US average tariffs on China

- Jan 2018: 3%
- Feb 2020: 19%
- Jan 2025: 21%
- April 12, 2025: \approx 124%

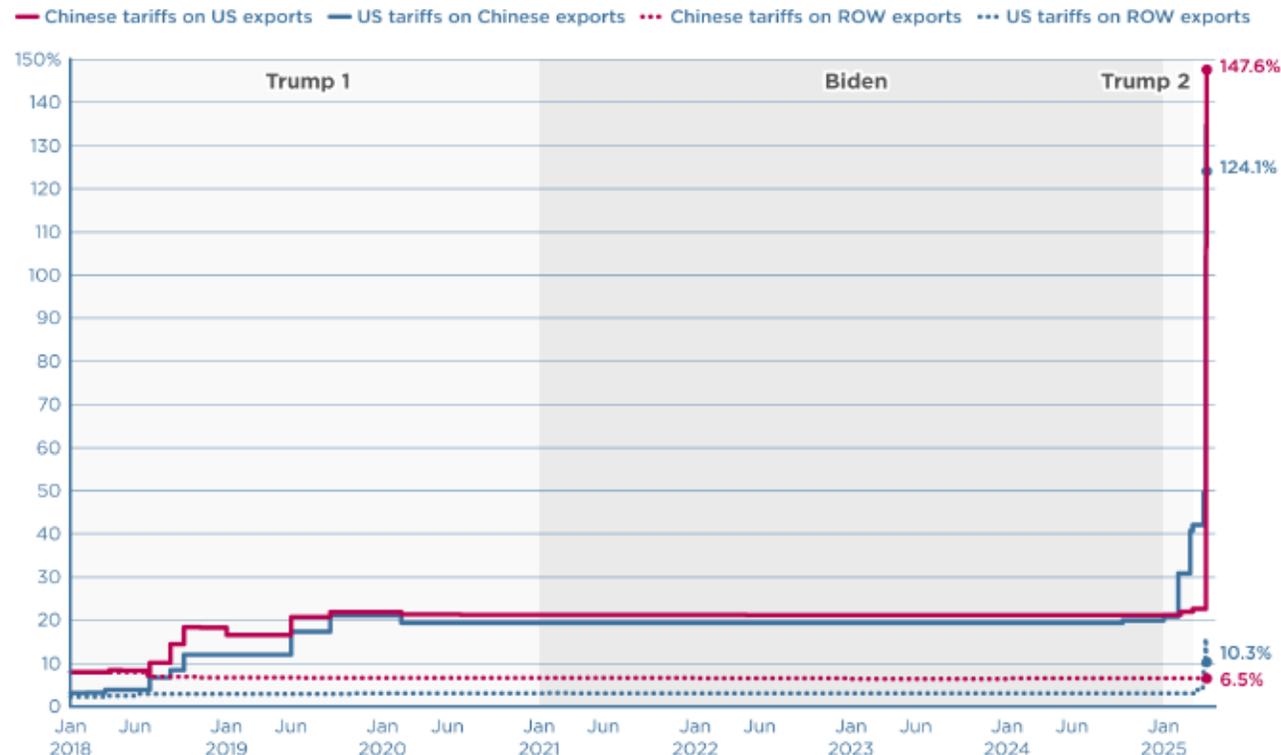
Chinese average tariffs on US

- Jan 2018: 8%
- Feb 2020: 21%
- Jan 2025: 21%
- April 12, 2025: \approx 148%

US-China trade war tariffs: An up-to-date chart

Last updated April 12, 2025

US-China tariff rates toward each other and rest of world (ROW)

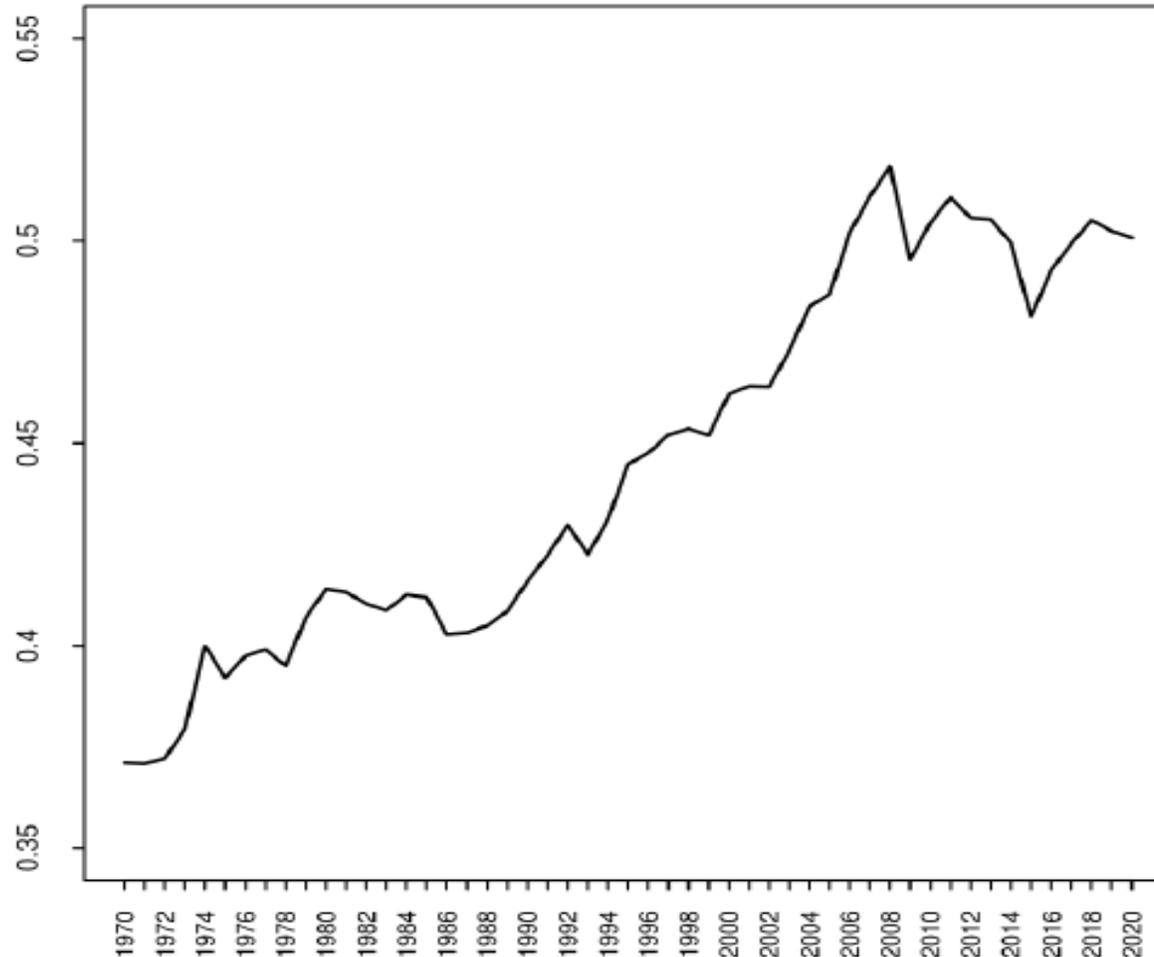


Source: Bown (2025)

Dazi e investimenti esteri

- Fra i tanti (e contrastanti) obiettivi della manovra tariffaria di Trump ci sono:
 - **ridimensionamento del deficit commerciale** specie nei confronti di Cina, Europa e Canada;
 - stimolo agli **investimenti negli USA**;
 - difesa e crescita della **manifattura USA**
- Questi obiettivi chiamano in causa il **ruolo degli investimenti diretti esteri (IDE)**
 - IDE sono parte di un processo di **frammentazione internazionale della produzione** che **moltiplica gli effetti dei dazi aggravando il deficit USA**
 - **Dazi spingono a modificare la localizzazione degli IDE** con possibili effetti per la formazione di **capitale fisso** e sulla **capacità manifatturiera negli USA**

40 anni di crescita degli scambi nell'ambito delle catene globali del valore, che oggi rappresentano il 50% dell'import-export mondiale



GVC-trade as a share of total trade

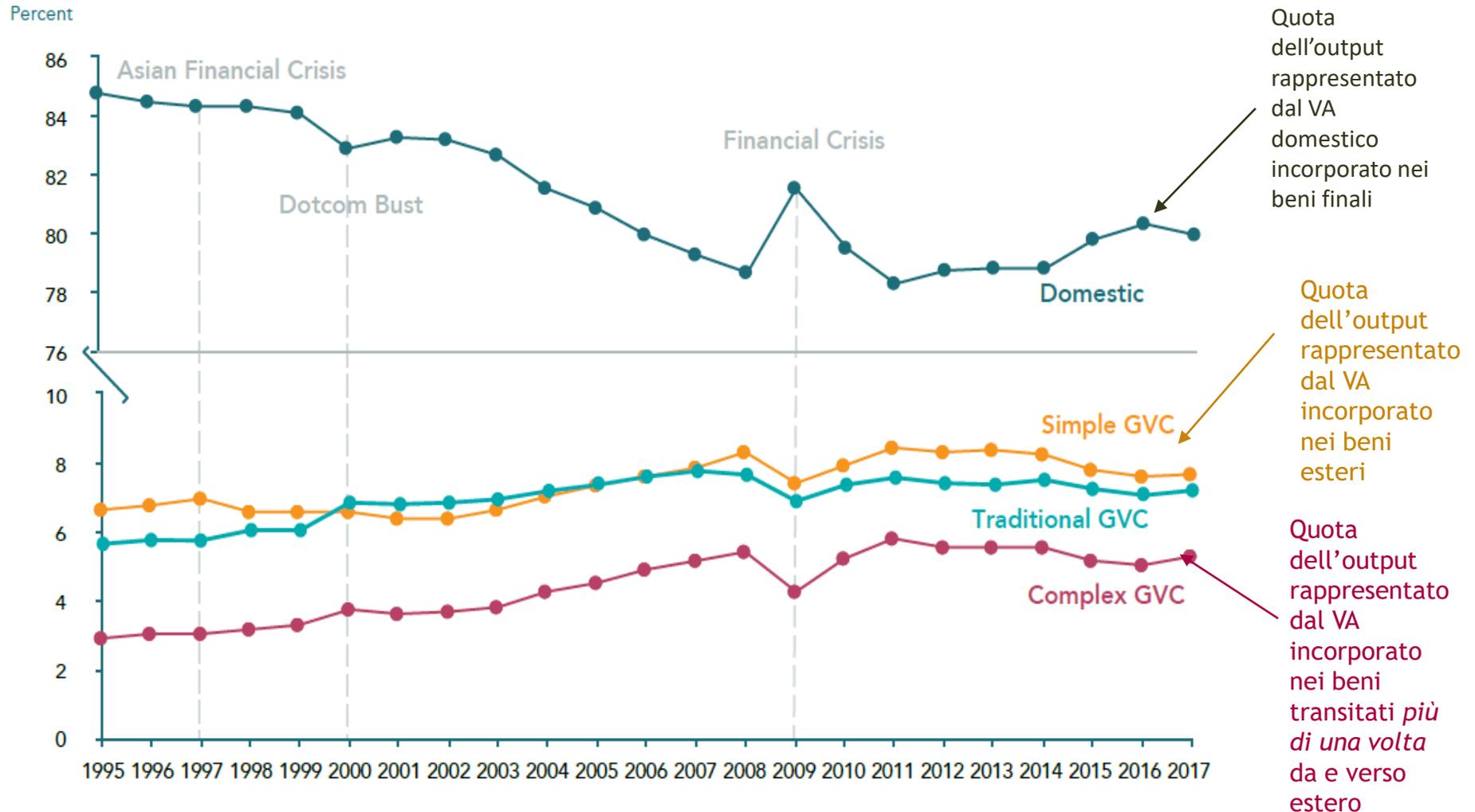
Source: Author's elaboration based on GVC-trade measure by [Borin et al. \(2021\)](#). The chart is an update of Figure 1.2 of the World Development Report 2020.

Note: The figure displays GVC-trade as a share of global trade.

Fonte: Colantone, I. (2025), De Globalization and Fragmentation. IEP@BU Working Paper Series, April.

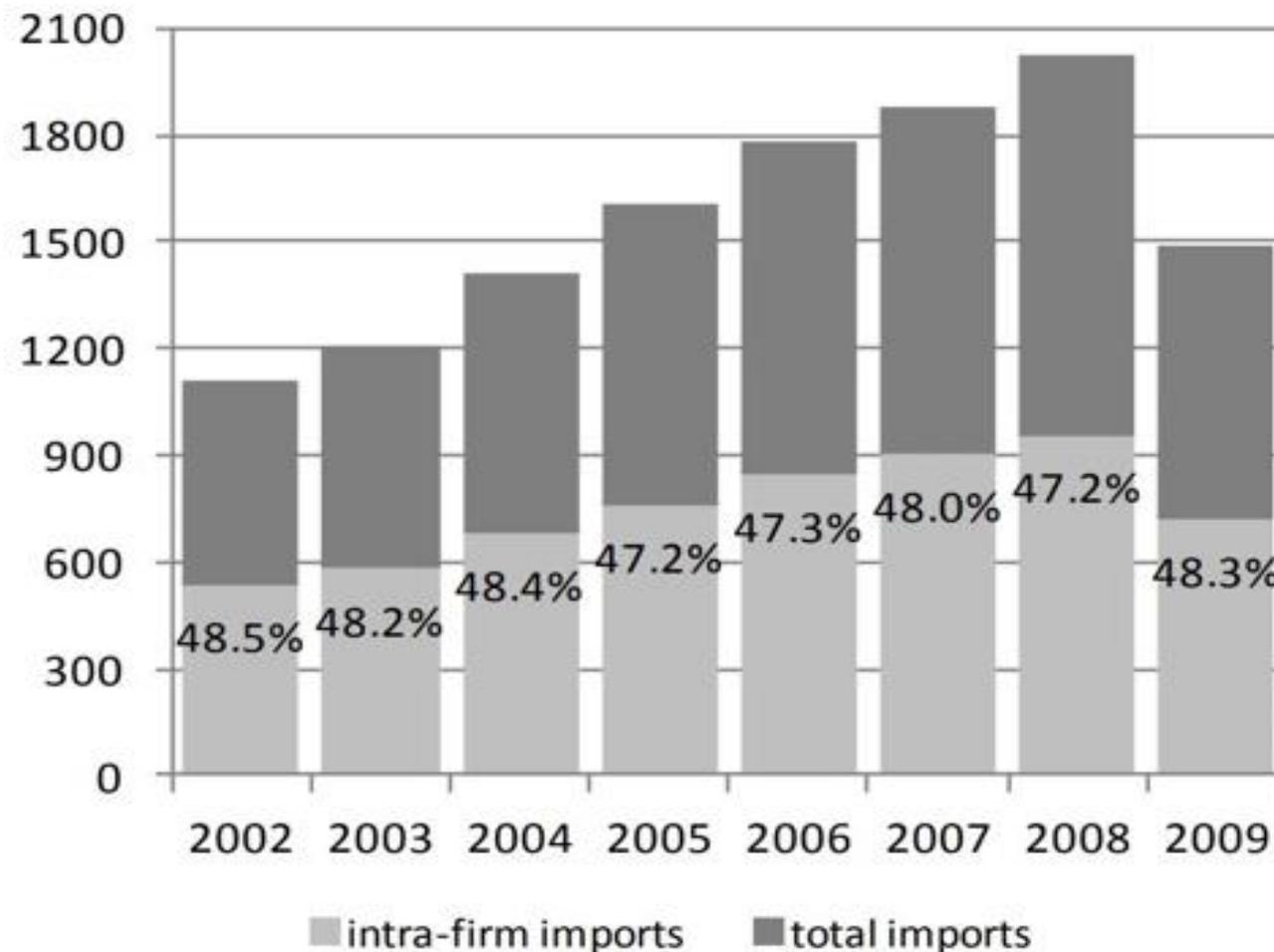
Buona parte della produzione mondiale avviene nell'ambito di catene «complesse», particolarmente esposte agli effetti dei dazi

FIGURE 1.2 Trends in production activities as a share of global GDP, by type of value-added creation activity, 1995-2017



Source: 1995-2009 are based on the University of International Business and Economics (UIBE) GVC indexes derived from the 2016 World Input-Output Table, and 2010-2017 are based on the UIBE GVC indexes derived from the Asian Development Bank (ADB) 2018 ICIO tables.

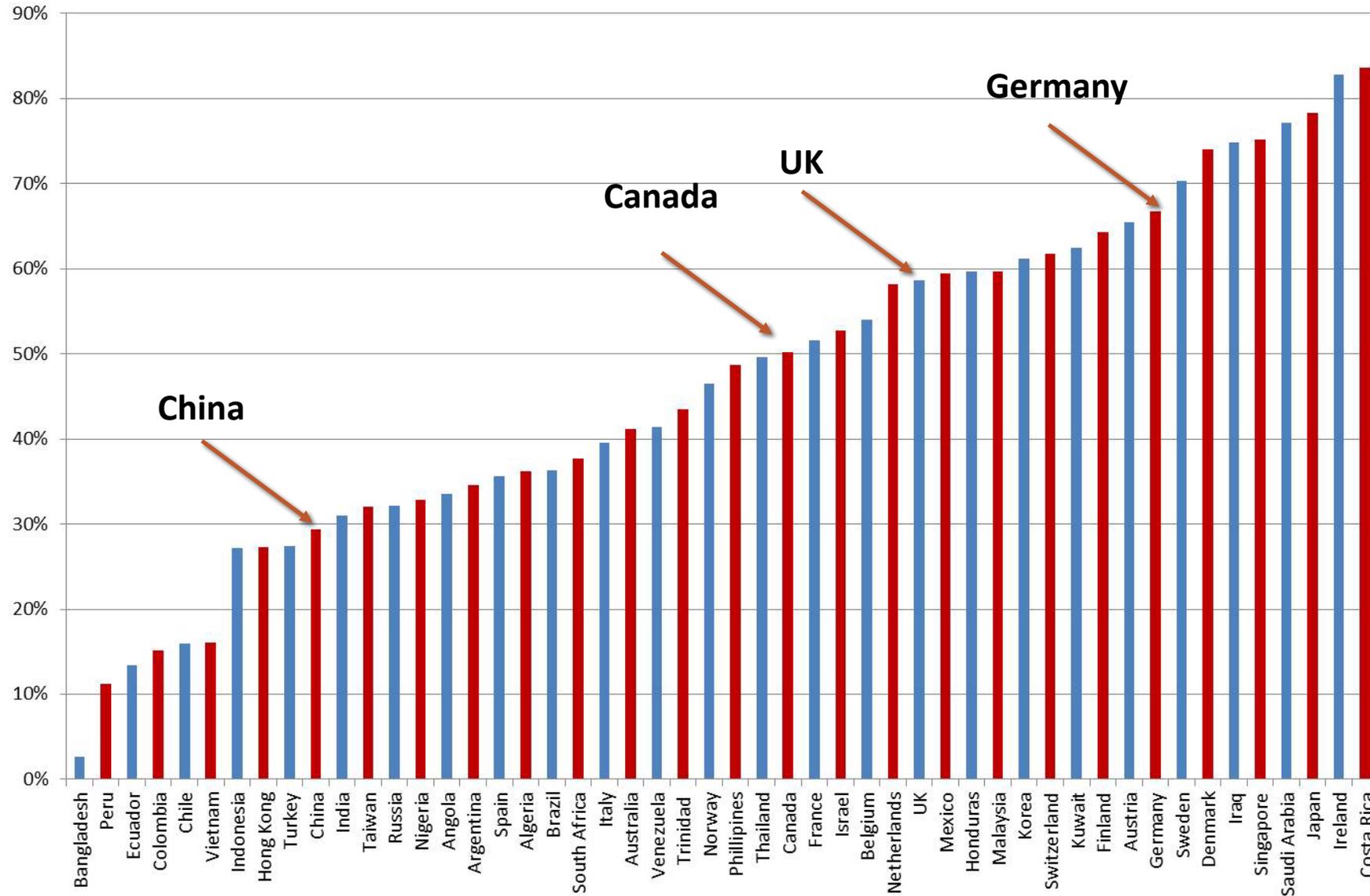
Quasi il 50% dell'import USA avviene all'interno delle imprese multinazionali, che partecipano attivamente alla frammentazione internazionale della produzione



Fonte: Lanz, R., & Miroudot, S. (2011), "Intra-Firm Trade: Patterns, Determinants and Policy Implications", OECD Trade Policy Papers, No. 114, OECD Publishing. (dati US Bureau of Census)

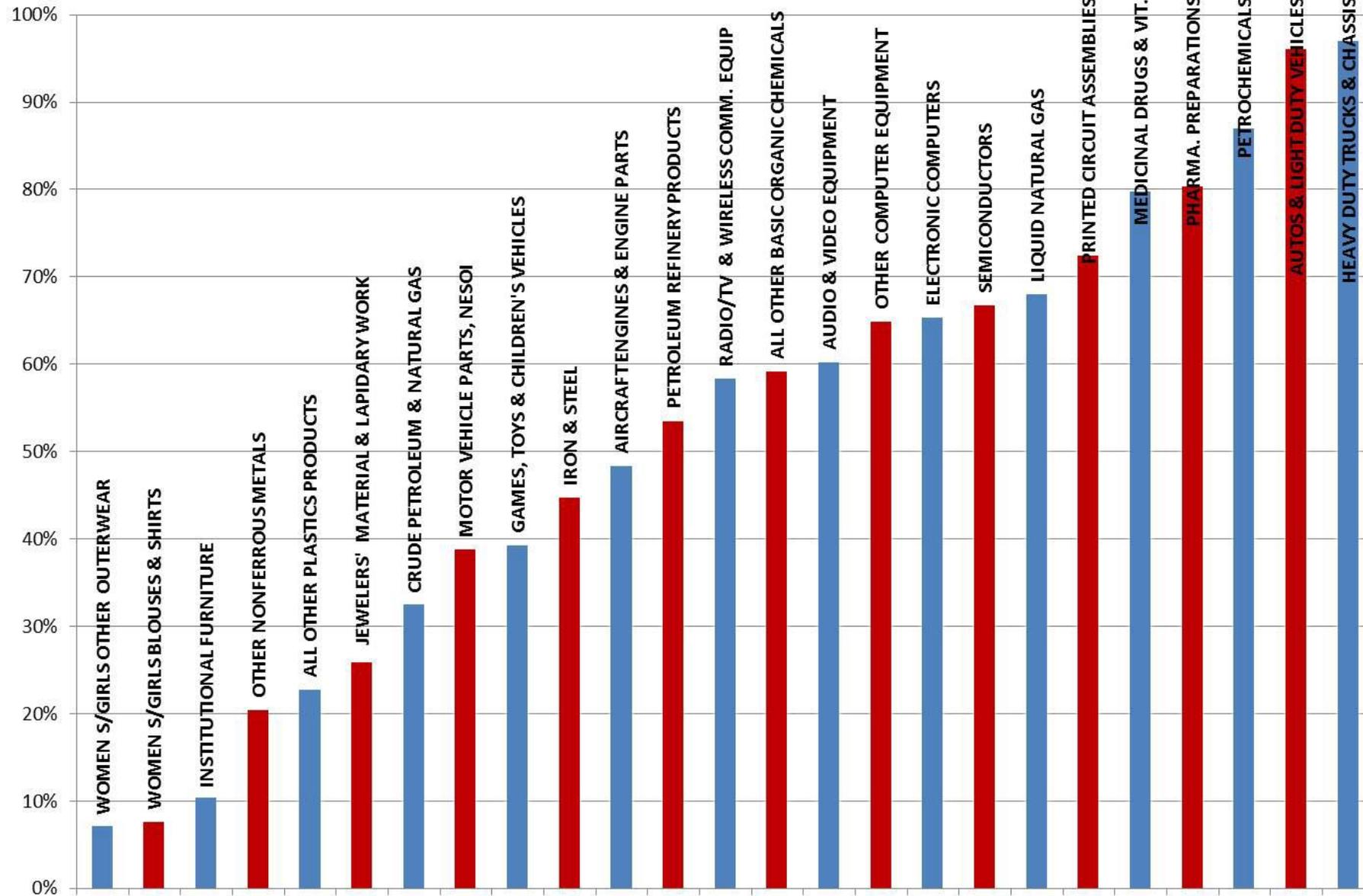
Relevance of Intra-firm Trade Flows: Variation in the Share of Intra-firm Trade across Countries

Share of U.S. Intrafirm Imports for Top 50 Exporters



Fonte: grafico tratto da una presentazione di Pol Antràs su dati US Census Related-Party Trade Database (Harvard University, June 2015)

Relevance of Intra-firm Trade Flows: Variation in the Share of Intra-firm Trade across Industries



Fonte: grafico tratto da una presentazione di Pol Antràs su dati US Census Related-Party Trade Database (Harvard University, June 2015)

Dazi, catene del valore e FDI in sintesi

- ❑ **Metà degli scambi avvengono all'interno di catene globali del valore**
- ❑ **Gran parte delle catene globali del valore comportano molteplici passaggi di frontiere dei beni e servizi scambiati comportando molteplici imposizioni tariffarie**
- ❑ **Le multinazionali USA partecipano attivamente alla frammentazione internazionale della produzione: metà dell'import USA avviene intra-firm**
- ❑ **Nel commercio intra-firm sono particolarmente coinvolti scambi con paesi sottoposti ai dazi più elevati**
- ❑ **Nel commercio intra-firm sono particolarmente coinvolti settori che l'Amministrazione USA vorrebbe avvantaggiare aumentando i dazi (ad es. l'automotive)**
- ❑ **I dazi penalizzano quindi anche le multinazionali USA che sono protagoniste della frammentazione internazionale della produzione, oltre alle imprese USA che importano dall'estero beni intermedi.**
- ❑ **I dazi aumentano i costi degli input per le imprese USA (multinazionali e non) che esportano beni finali, aggravando il deficit commerciale del Paese**

Dazi e scelte di localizzazione della produzione

☰ CORRIERE DELLA SERA

L'Economia



GUERRA COMMERCIALE



Apple lascia la Cina per i dazi: gli iPhone per il mercato Usa saranno prodotti in India



di Redazione Economia



Lo rivela il «Financial Times». L'intenzione è produrre in India i 60 milioni di smartphone richiesti dal mercato statunitense. E intanto a marzo è stato record di consegne di iPhone proprio dall'India



"POST

BITS

| MONDO

| Venerdì 2 maggio 2025

Apple importerà negli Stati Uniti più dispositivi da India e Vietnam per evitare i dazi di Trump sulla Cina

Annunci di IDE negli USA per aggirarne i dazi (marzo-aprile 2025)

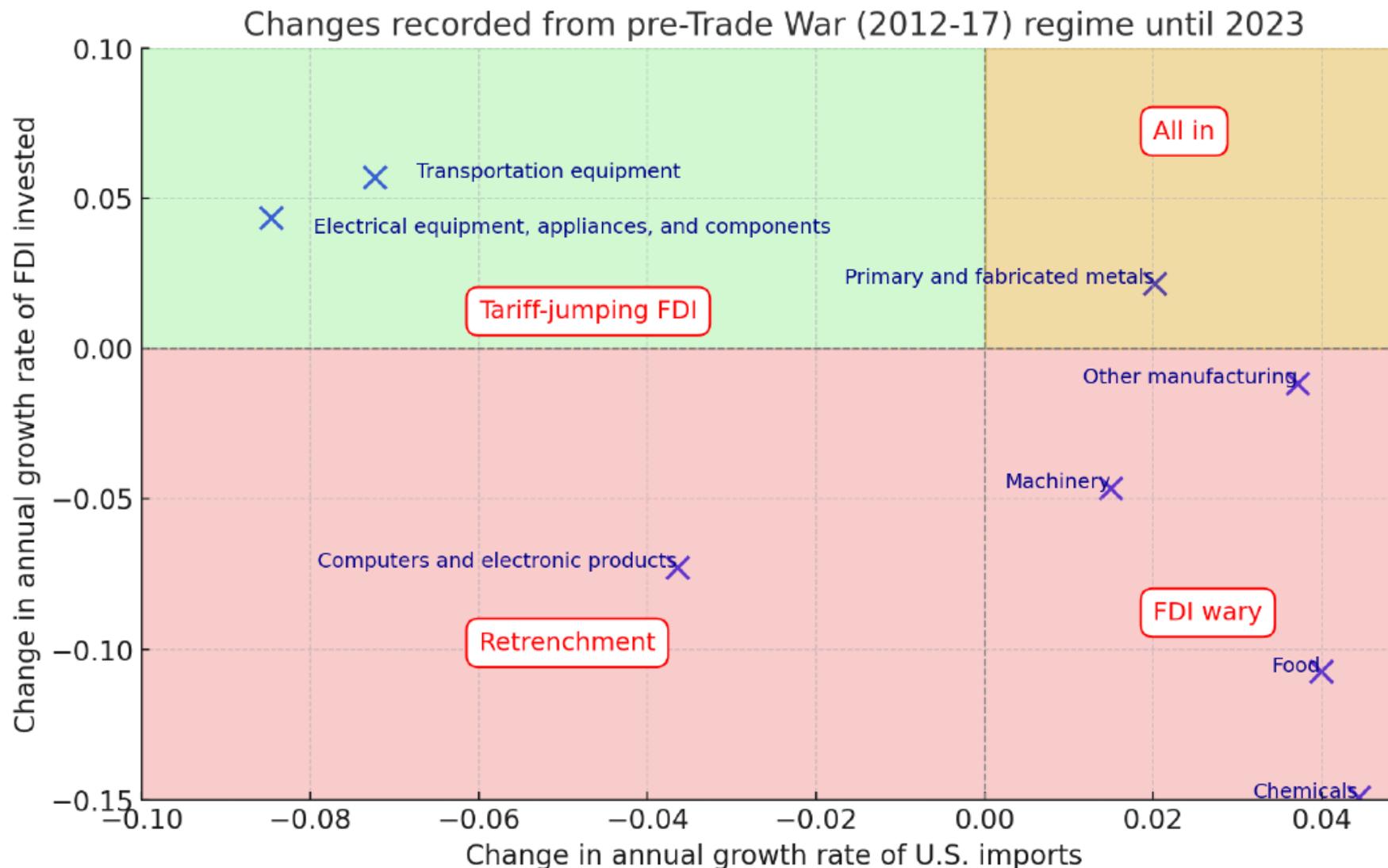
- **HYUNDAI MOTOR**: the South Korean automaker said on April 24 that it has shifted output of its Tucson crossover from Mexico to the United States in response to U.S. tariffs.
- **ILLYCAFFE**: The Italian premium coffee maker will look at building a plant in the U.S. if it gets caught up in tariffs, its CEO said on April 1.
- **LG ELECTRONICS**: the electronics giant is considering moving the manufacturing of refrigerators from Mexico to its factory in Tennessee, a South Korean newspaper reported in January.
- **MERCEDES-BENZ**: the German carmaker is in talks with representatives of the Trump administration regarding expansion in the United States, the company's chief executive said on April 30.
- **NISSAN MOTOR**: the Japanese automaker is considering shifting some domestic production of U.S.-bound vehicles there, the Nikkei reported on April 5.
- **SAMSUNG ELECTRONICS**: the tech giant is considering moving manufacturing of dryers from Mexico to its plant in South Carolina, Korea Economic Daily reported in January.
- **VOLKSWAGEN**: Volkswagen's Audi brand will expand production in North America with a focus on its most important cars for the U.S. market and will make a decision on where to base itself this year,
- **VOLVO CARS**: Volvo Cars may move some production to the U.S. depending on tariffs, its CEO said on March 5.

Link: <https://www.reuters.com/business/companies-eye-us-expansion-lessen-fallout-potential-tariffs-2025-01-29/>

See also: <https://www.nasdaq.com/articles/trumps-auto-tariffs-threaten-industry-automakers-struggle-adapt>

Precedenti esperienze di aumento dei dazi: Attrazione di IDE nella fase del Trump 1

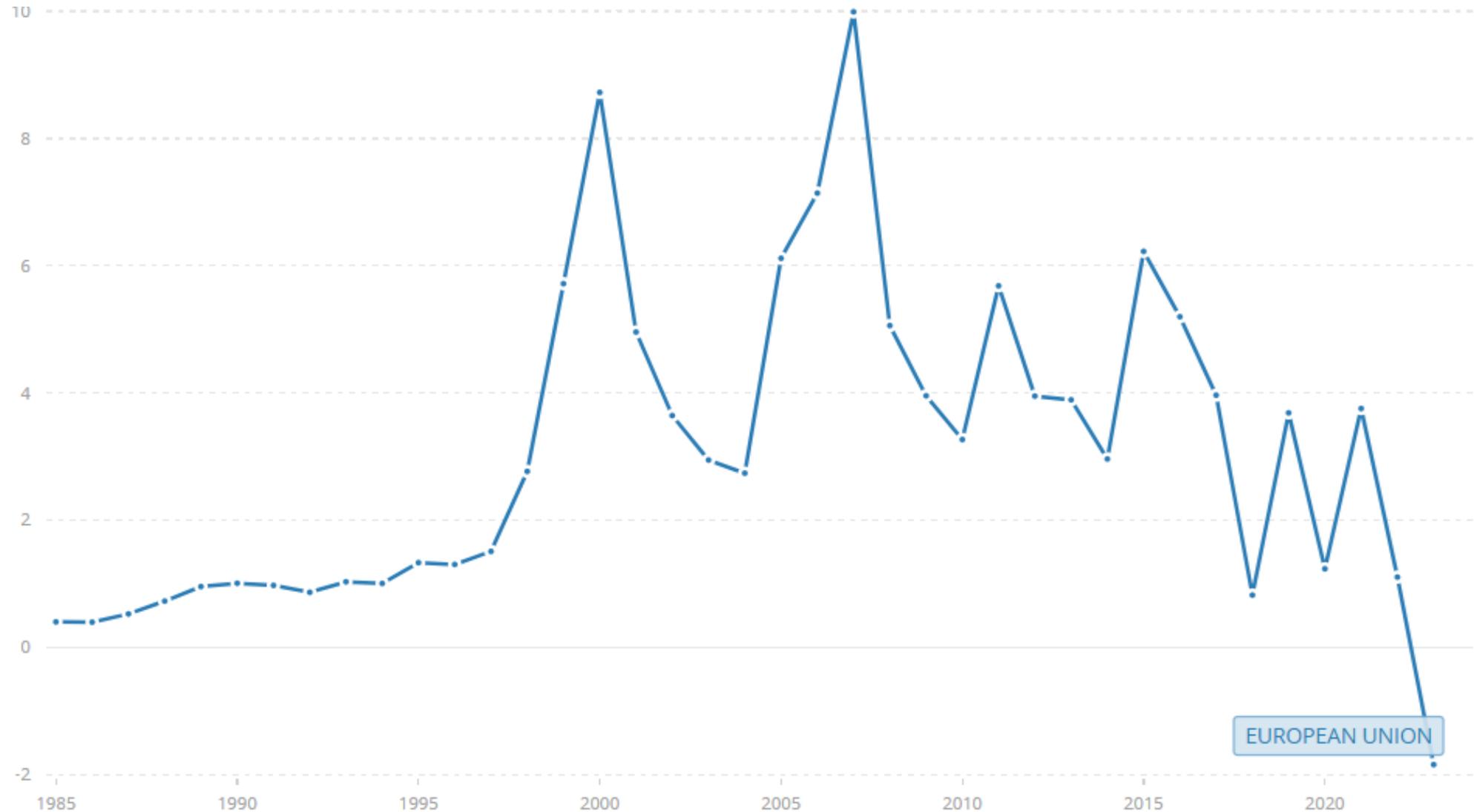
Figure 1: Only the transport and electrical equipment sectors saw import and foreign investment trends in line with the tariff-jumping narrative. Five sectors saw slower growth in invested capital.



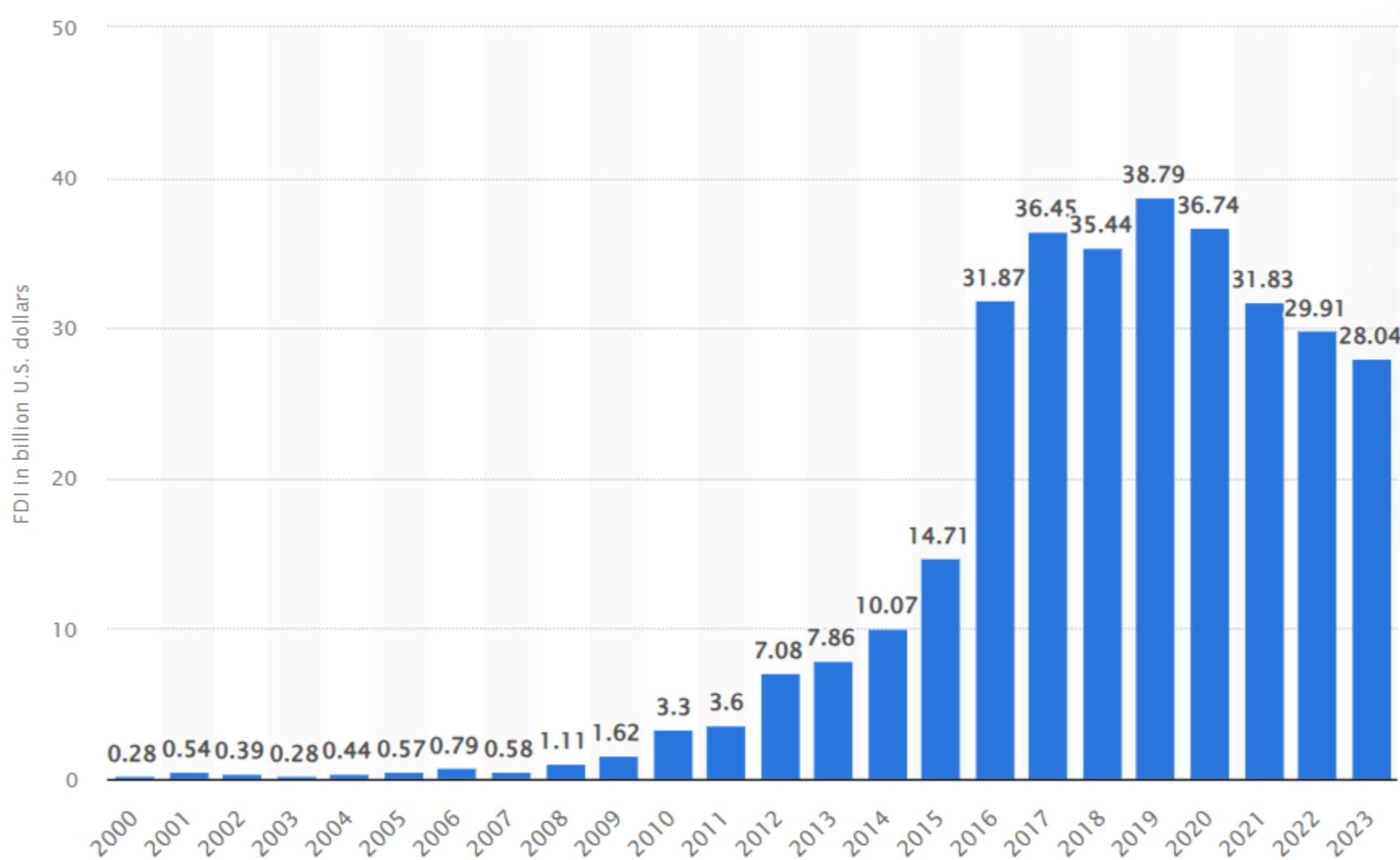
Fonte: Simon J. Evenett (2024). <https://globaltradealert.org/reports/make-it-here-in-the-usa>

Precedenti esperienze di aumento dei dazi: effetto «Fortezza Europa»

Foreign direct investment, net inflows (% of GDP) – European Union (1985-2023)

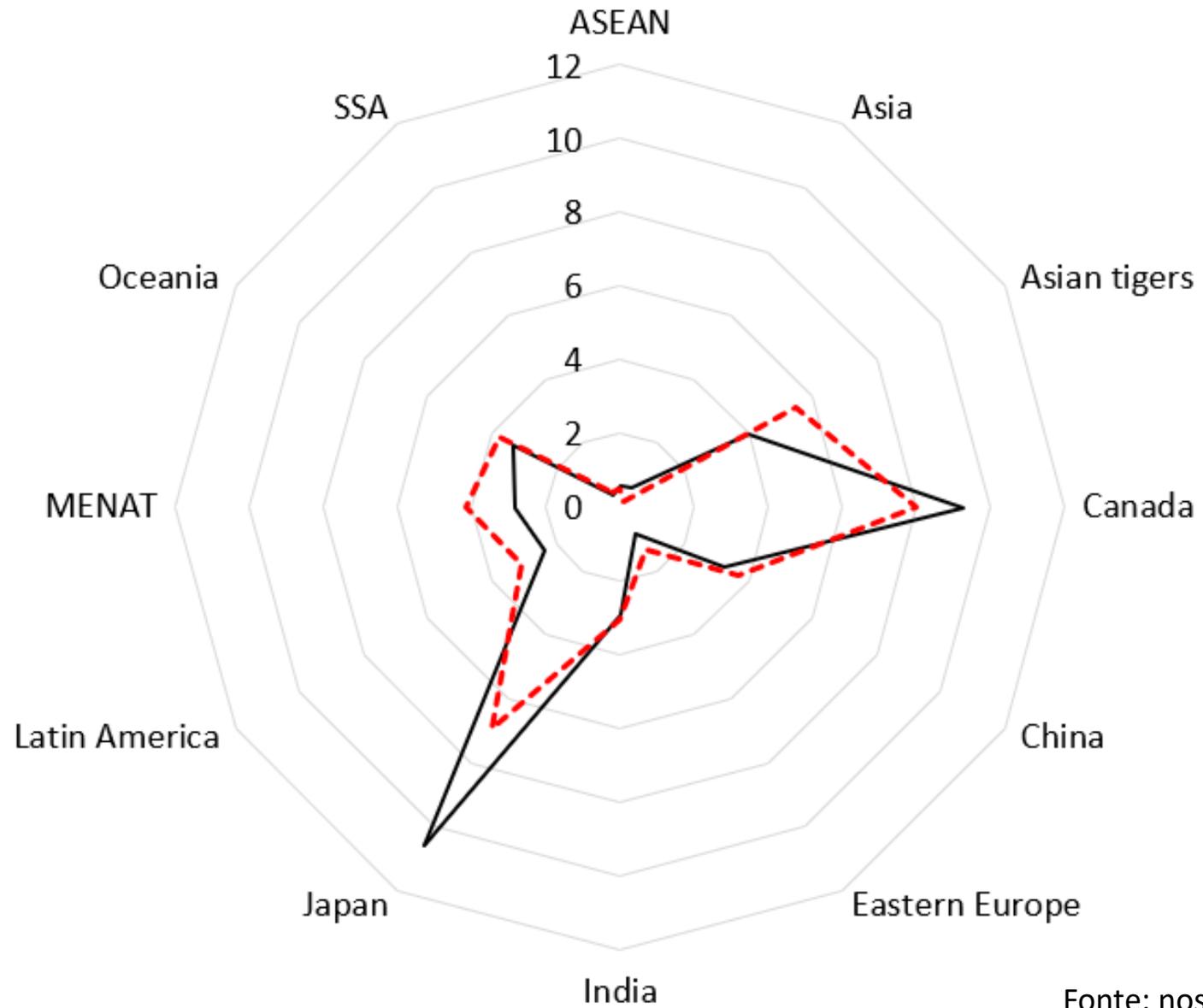


Foreign direct investment from China into the United States from 2000 to 2023 (in billion U.S. dollars, on a historical-cost basis)



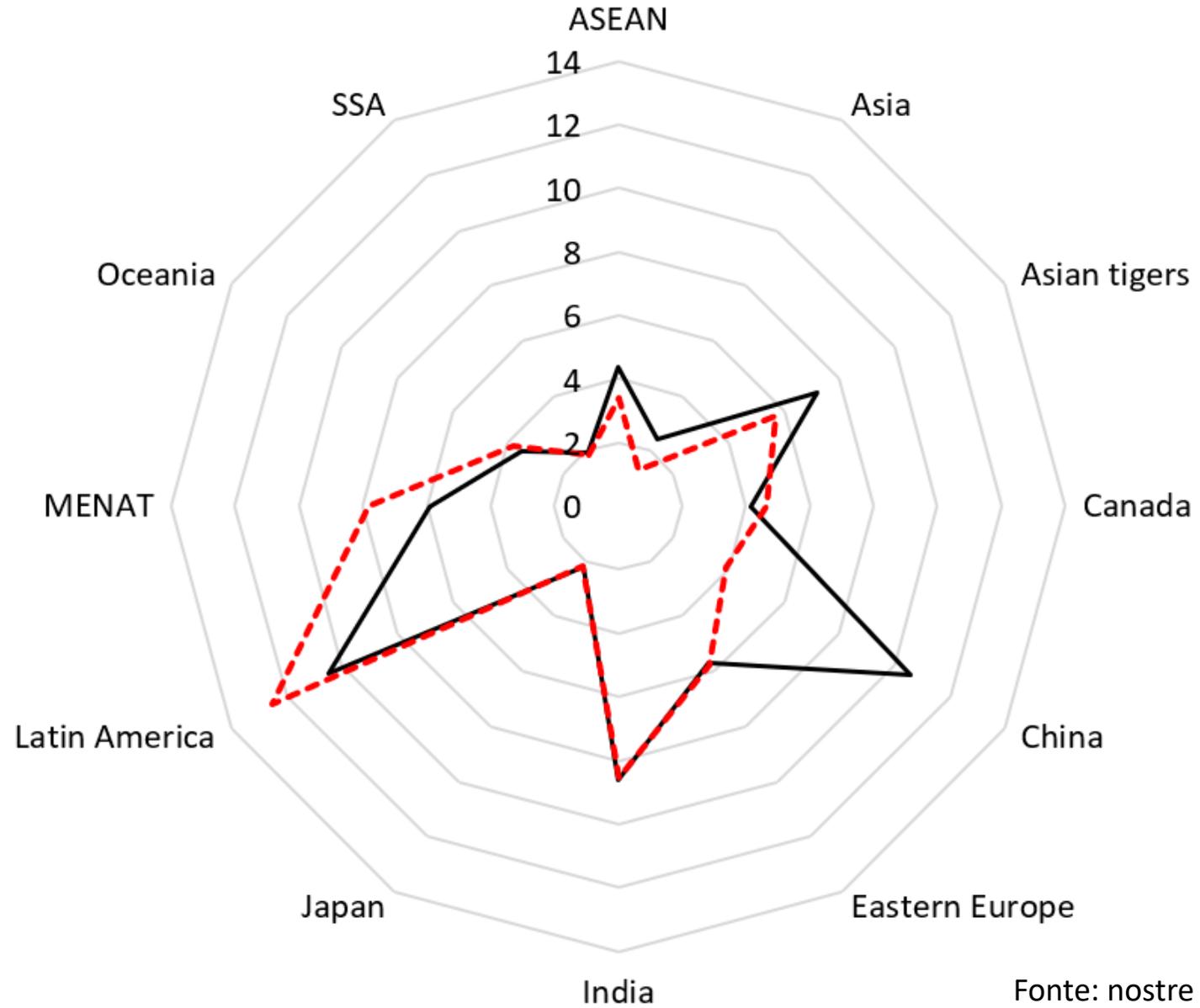
© Statista 2025

Share (%) of inward FDI in the USA by source region: **2003-2017** vs. **2018-2023**



Fonte: nostre elaborazioni su dati fDi Markets

Share (%) of outward FDI from the USA by destination region: **2003-2017** vs. **2018-2023**

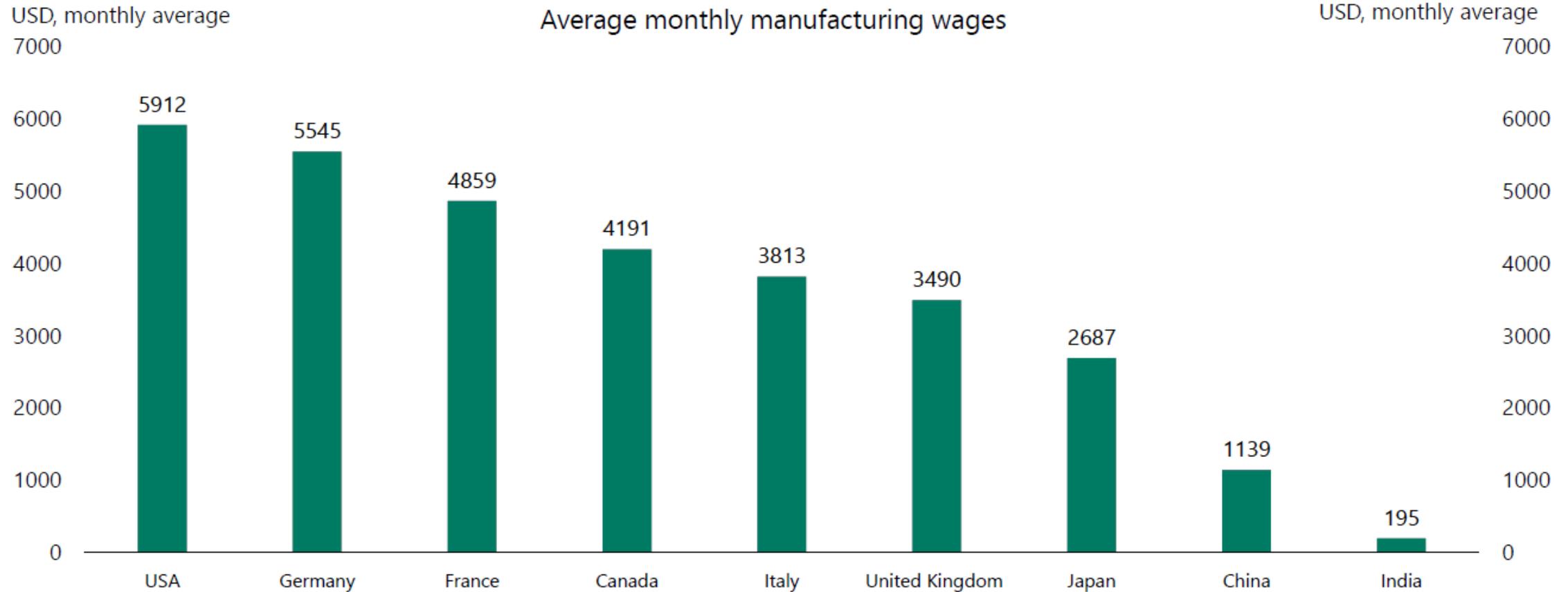


Fonte: nostre elaborazioni su dati fDi Markets

Ma quanto sono attrattivi gli USA come «fabrication hub»?

APOLLO

Average monthly manufacturing wages



Note: Canada, United Kingdom, United States of America and India data is for 2023. Germany, France, Italy and China data is for 2022. Japan data is for 2021. Source: ILO, National Bureau of Statistics of China, Apollo Chief Economist

Dazi e localizzazione degli IDE in sintesi

- Dazi stanno stimolando modifiche nella localizzazione degli IDE
 - Qualche caso di **rilocalizzazione verso paesi emergenti meno colpiti dai dazi**
 - Qualche annuncio di **IDE in USA per aggirarne i dazi**
- Precedenti esperienze di politiche tariffarie
 - I dazi del **Trump 1** hanno avuto effetti di **attrazione di IDE solo in alcuni settori**
 - La «**Fortezza Europa**» ha attratto molti IDE ma in presenza di **liberalizzazione generalizzata degli scambi, di minore incertezza e di ampliamento del mercato interno**
- I dazi si abbattono in una fase in **cui sta riducendosi l'afflusso di IDE dalla Cina verso gli USA** mentre **le multinazionali USA stanno riposizionando gli IDE verso paesi emergenti** diversi dalla Cina
- Difficilmente i dazi potranno favorire la localizzazione in USA di attività manifatturiere, dati i **dislivelli delle remunerazioni della forza lavoro**

Grazie dell'attenzione

antonello.zanfei@uniurb.it